

L'AQUILA: JUCHICH E MAROLA (PRC), "SOLIDARIETA' A MAESTRANZE COMPEL"

12 Settembre 2012

L'AQUILA - "Rifondazione Comunista esprime la sua solidarietà ai lavoratori dell'Intercompel che in questi giorni hanno ricevuto la notizia della chiusura dello stabilimento P&A, nella totale incertezza sul futuro degli stabilimenti vista l'assenza per ora di nuovi compratori".

Lo sostengono Francesco Marola, segretario provinciale Prc L'Aquila e Goffredo Juchich, segretario comunale Prc del capoluogo abruzzese.

"In tal modo l'azienda contraddice tutti i precedenti accordi per la tutela, pur parziale, dei livelli occupazionali - proseguono i due esponenti politici - e lascia i lavoratori privi del secondo anno di cassa integrazione. È un comportamento vergognoso privo di rispetto per i lavoratori e le lavoratrici, per lo più giovani e madri, come per la condizione della nostra città, per cui l'azienda non ritiene di dover prestare particolare attenzione".

Per Marola e Juchich "è necessario un intervento immediato delle istituzioni. Rifondazione Comunista segue da tempo la vertenza con l'assessore comunale Fabio Pelini. Nel corso del prossimo consiglio regionale di martedì 18 il nostro capogruppo Maurizio Acerbo presenterà un'interrogazione all'assessorato regionale alle attività produttive affinché anche la Regione prenda seri impegni sulla vicenda, prima di tutto intervenendo nei confronti del ministero per sbloccare la cassa integrazione, sollecitando nel frattempo un tavolo di concertazione tra le parti sociali per trovare soluzioni opportune alla tutela dei posti di lavoro tramite il reperimento di nuovi acquirenti o di nuove soluzioni occupazionali".